

RICERCA. LA PANDEMIA DELL'AIDS? COLPA DEL VAIOLO SCONFITTO

LA VACCINAZIONE RALLENTAVA LA REPLICAZIONE DEL VIRUS

(DIRE - Notiziario Sanita') Roma, 18 maggio 2010 - Sconfitto il Vaiolo, ecco il boom dell'HIV. Una ricerca condotta presso la George Mason University a Manassas, in Virginia, la George Washington University e l'UCLA, indica che la vaccinazione antivaiolosa potrebbe rallentare la replicazione del virus dell'Hiv attraverso alcune alterazioni a lungo termine nel sistema immunitario. La cessazione delle immunizzazioni con il vaccino contro il vaiolo nella seconda meta' del secolo scorso potrebbe avere contribuito alla rapida diffusione del virus dell'Hiv. La vaccinazione di routine contro il vaiolo e' stata progressivamente sospesa a partire dagli anni settanta in tutti i Paesi occidentali.

L'Organizzazione mondiale della sanita' ha dichiarato ufficialmente eradicata questa malattia nel 1980. In Italia, ufficialmente, la vaccinazione e' stata abrogata nel 1981. Gli studiosi hanno ipotizzato che la vaccinazione potesse conferire una certa protezione contro l'Hiv attraverso la produzione di alterazioni a lungo termine nel sistema immunitario, fra cui forse l'espressione di alcuni recettori, come il CCR5, sulla superficie dei globuli bianchi di una persona che fosse stata esposta a entrambi i virus. I ricercatori hanno controllato la capacita' dei globuli bianchi prelevati da persone che erano state immunizzate di recente contro il vaiolo di sostenere la replicazione del virus Hiv rispetto i controlli non vaccinati, rilevando che la replicazione virale era significativamente piu' bassa - di cinque volte - nei soggetti vaccinati.

(Wel/ Dire)